



*Uniti nella fedeltà  
e nella diversità*

## **COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO**

### **IL PORTAVOCE**

#### ***Comunicato stampa***

1 dicembre 2008

#### **Il CMI a Catania**

Il CMI ha visitato alla sua riapertura, oggi a Catania, il settecentesco Palazzo Valle, dopo quattro anni di restauro per ridare dignità ad una delle più importanti testimonianze del barocco siciliano, capolavoro di Giovanni Battista Vaccarini (Palermo, 1702-68), diventato inagibile ed in parte crollato.

Ora la vocazione di Palazzo Valle sarà l'arte contemporanea e le installazioni permanenti di Giovanni Anselmo e di Jannis Kounellis accoglieranno i visitatori della nuova sede culturale catanese dell'edificio progettato nella prima metà del Settecento (i lavori iniziarono nel 1741 per concludersi a metà dell'Ottocento) per volontà di Pietro La Valle, figlio di Vincenzo la Valle Paternò Castello e di una Gravina.

Gli interventi di recupero e ripristino sono stati condotti con rigore progettuale ed esecutivo e in pieno accordo con la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali di Catania. Il Palazzo è stato dotato di ampi e meravigliosi spazi espositivi e attrezzato con sistemi di climatizzazione e illuminazione in linea con gli standard museali, oltre che di impianti tecnologici per la sicurezza, come videosorveglianza e sistemi antincendio e anti-intrusione. L'accesso avviene attraverso il maestoso portone che si staglia su via Vittorio Emanuele II. Percorrendo lo scalone sulla sinistra e arrivando al piano nobile, hanno inizio gli spazi espositivi veri e propri. Oltrepassata la biglietteria e il guardaroba, dodici sale si succedono in un percorso a U, caratterizzato nella parte centrale da un loggiato con vista sulla corte interna. Il secondo piano, oltre ad altre sei sale espositive, dispone di uno spazio per la didattica, di uffici e di una zona fruibile come deposito.



*Eugenio Armando Dondero*